



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA-DPD

SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA

UFFICIO Attività Faunistico-Venatoria Ittico Sportiva

DETERMINAZIONE N. DPD023/416/25 DEL 30/10/2025

OGGETTO: LR 10/2004 e ss.mm.ii, artt. 29 e 55- Concessione contributi alle sezioni di Pescara, L'Aquila, Teramo, Chieti dell'Associazione Venatoria FIDC, a valere sul fondo per l'esercizio della caccia anno 2025- impegno.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'accordo stipulato con le Amministrazioni Provinciali abruzzesi, approvato con DGR n. 670 del 20.10.2016, in esecuzione della L.R. 32/2015, con il quale le funzioni già esercitate dalle Province in materia dicaccia sono state riacquisite dalla Regione a decorrere dal 04.11.2016;

VISTA la LR 10/2004 ed in particolare:

- l'articolo 29 che dispone in merito alle associazioni venatorie e loro compiti;
- l'articolo 55, comma 1, lettera c) che dispone sul finanziamento regionale a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale ed operanti sul territorio regionale per l'espletamento dei compiti di cui al precedente art. 29 comma 4;

DATO ATTO che il comma 5 dell'art. 29 della citata l.r. 10/2004 stabilisce la possibilità di riconoscere finanziamenti alle associazioni venatorie per lo svolgimento dei seguenti compiti previsti al comma 4 del medesimo articolo 29 della L.R.10/2004:

- a) organizzare i cacciatori e tutelare i loro interessi;
- b) promuovere e diffondere tra i cacciatori, una conoscenza venatoria consapevole delle esigenze di difesa della fauna e dell'ambiente;
- c) collaborare nel campo tecnico-organizzativo della caccia con la Regione, le Province e gli ATC;
- d) divulgare tra i cacciatori la conoscenza delle leggi che regolano l'esercizio venatorio, con particolare riguardo al corretto uso delle armi ed al comportamento in territorio di caccia;
- e) curare l'aggiornamento professionale delle guardie venatorie volontarie in collaborazione con le Province;
- f) promuovere corsi di preparazione agli esami per il conseguimento del certificato di abilitazione per l'esercizio dell'attività venatoria;"
- g) promuovere e diffondere tra i cacciatori, in collaborazione con la Protezione Civile e gli altri organismi competenti, le varie forme di volontariato, come la salvaguardia dei boschi, la prevenzione degli incendi, nonché altre analoghe attività

VISTA la DGR n.780/2019 recante "Approvazione del disciplinare per l'assegnazione dei finanziamenti regionali a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale ed operanti in Regione Abruzzo (artt. 29 e 55 comma 1 lett. c - della LR 10/2004 e s.m.i.)";

VISTO l'art. 29 della LR 10/04 che al comma 8 stabilisce al 31 marzo di ogni anno la scadenza dell'inoltro della domanda di contributo da parte delle sezioni provinciali delle associazioni venatorie;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 360 del 26 giugno 2025 ad oggetto: “Art. 55, L.R. 10/24.Costituzione fondo per l’esercizio della caccia 2025. Riparto risorse anno 2024”, che stabilisce, tra l’altro, la destinazione del 10% delle risorse riscosse a titolo di tasse di concessione regionale, ai contributi erogati ai sensi dell’art. 55, comma 1, lett. c), alle associazioni venatorie di cui al comma 5, dell’art. 29, della L.R. 10/2004;

VISTA la Determinazione Dirigenziale DPD023/258/25 avente ad oggetto: “Costituzione fondo anno 2025, art. 55, L.R. 10/2004. Riparto risorse ai sensi dell’art. 55, comma 5, lett. e) della L.R. 10/2004 (cosiddetto 40%)”;

PRESO ATTO che sulla base del fondo come costituito con la citata DGR n. 360/2025, e delle percentuali stabilite ai sensi del comma 3, dell’art. 55, della LR 10/04, la somma destinata all’erogazione dei contributi alle Associazioni venatorie è riassunta nella tabella che segue:

Importo incassato accertato	Destinazione delle risorse alle ass. venatorie10%	Importo per ogni provincia /4	Importo massimo concedibile per associazione venatoria provinciale /7
€ 522.437,86	€ 52.243,79	€ 13.060,95	€ 1.865,85

DATO ATTO altresì che ai sensi dell’art. 3 del Disciplinare approvato con DGR 780/2019 le risorse stanziate sono ripartite tra le associazioni venatorie nel rispetto delle seguenti modalità e nel limite delle somme disponibili:

- a) una quota fissa di 500,00 euro, da rendicontare, in favore delle Associazioni Venatorie riconosciute a livello nazionale ed operanti nel territorio di ciascuna Provincia, nonché dotate di adeguate strutture periferiche secondo quanto stabilito dall’articolo 1, comma 4;
- b) una quota fissa addizionale di 2.000,00 euro per i soggetti beneficiari del contributo di cui alla lett. a) chesiano rappresentativi di almeno un quindicesimo dei cacciatori residenti nella provincia di appartenenza, per l’anno di riferimento del contributo. Ove le risorse stanziate non fossero sufficienti a coprire integralmente la quota di 2.000,00 ad associazione, la somma spettante è determinata dividendo il residuo budget, al netto della quota di cui alla lettera a), tra le associazioni venatorie aventi diritto di livello provinciale;
- c) l’eventuale restante importo è assegnato alle associazioni venatorie in proporzione al numero degli associati per l’anno di riferimento del contributo;

ATTESO che, a seguito dell’invio dell’istanza di contributo, per le sezioni provinciali di L’Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, trasmessa dal Presidente Regionale dell’associazione FIDC, (prot n.0130883/25 del 31/03/2025 e 0131003/25 del 31/03/2025) si è provveduto al controllo documentazione secondo quanto disposto nel comma 4 dell’articolo 29, della L.R.10/2004, riscontrando quanto segue:

1. FIDC Provincia di Teramo: sono state rendicontate spese ammissibili previste dalla normativa di legge, pertanto, il contributo massimo concedibile è pari ad € 1.865,85;
2. FIDC Provincia di L’Aquila: sono state rendicontate spese relative al pagamento dei dipendenti per la quota di contributo di € 500 oltre la misura del 40% previsto dall’art, 5 comma 1 del disciplinare allegato alla DRG 780/2019. Pertanto, tenuto conto della quota fissa spettante, il contributo massimo concedibile è pari ad € 1.565,85;
3. FIDC Provincia di Pescara: rendicontate spese ammissibili previste dalla normativa di legge, pertanto, il contributo massimo concedibile è pari ad € 1.865,85;
4. FIDC Provincia di Chieti: sono state rendicontate spese relative al pagamento dei dipendenti per la quota di contributo di € 500 oltre la misura del 40% previsto dall’art, 5 comma 1 del disciplinare allegato alla DRG 780/2019 Pertanto, tenuto conto della quota fissa spettante, il

contributo massimo concedibile è pari ad € 1.565,85;

RITENUTO, pertanto, a conclusione dell’istruttoria, di dover concedere alle sezioni provinciali di Teramo, Pescara dell’Associazione FIDC un contributo di € 1.865,85 per ciascuna, e alle sezioni provinciali di Chieti e L’Aquila dell’Associazione FIDC un contributo di € 1.565,85, determinato come di seguito specificato:

Anno 2024	Quota fissa rendicontata		Quota fissa per Associazioni con almeno il 1/15		Quota in proporzione agli iscritti	TOTALE
	Teorico	Spettante	Teorico	spettante		
Prov. Teramo	€ 500	€ 500	€ 2000	€ 1.365,85	€ 0	€ 1.865,85
Prov. L’Aquila	€ 500	€ 200	€ 2000	€ 1.365,85	€ 0	€ 1.565,85
Prov. Pescara	€ 500	€ 500	€ 2000	€ 1.365,85	€ 0	€ 1.865,85
Prov. Chieti	€ 500	€ 200	€ 2000	€ 1.365,85	€ 0	€ 1.565,85

DI DARE ATTO che è stato acquisito con esito regolare il Documento di regolarità contributiva (DURC) per le sezioni dell’associazione, beneficiarie del contributo;

VISTA la disponibilità dei fondi sul capitolo 142332 art. 16 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027;

VISTA la legge 07.8.1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici” che dispone:

- “1. *La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.*
2. *L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.*”;

DATO ATTO che l’erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento è assunta in osservanza dei criterie delle modalità per la concessione dei contributi predeterminati con la DGR n. 780/2019;

VISTI:

- la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;
- la legge 07.8.1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30.8.2003, n.196 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i.;
- il D. Lgs.23.6.2011, n. 118 coordinato con il D. Lgs. 10.8.2014, n. 126, la L. 23.12.2014, n. 190 (legge distabilità 2015) e il D.L. 19.6.2015, n.78;
- l’art. 6 del D.P.G.R.n.2/Reg. del 29.11.2004, recante “Regolamento regionale per l’esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi”;
- la L.R. 25.3.2002, n.3 recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”;
- la L. R. 06/02/2025, n. 02, recante “Bilancio di previsione finanziario 2025 –2027;
- la D.G.R. n. 77 del 11 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il “Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2025-2027 e relativi allegati”;
- la DGR n. 363 del 26/06/2025 materialmente attuata nelle scritture contabili il 27/08/2025 “variazione del bilancio di previsione 2025-2027”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo al “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 983 del 20.12.2018 di aggiornamento, su proposta del Responsabile della prevenzione

della corruzione e della trasparenza, del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. n.72 del 10.02.2014;

- la L. 6.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

- l’art. 3 della L. 13.8.2010, n.136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;-il D. Lgs. 30.8.2003, n.196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 27 aprile 2023 recante “Dipartimento Agricoltura- Riorganizzazione –Parziale revisione, in base alla quale nel Servizio Supporto Tecnico all’Agricoltura risulta incardinato l’Ufficio “Attività Faunistico Venatoria ed Ittico Sportiva”;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

1) DI CONCEDERE all’Associazione venatoria FIDC ai sensi dell’articolo 29, comma 5 e seguenti della L.R. 10/2004 per l’anno 2025 i seguenti contributi:

- FIDC sezione provinciale di Teramo la somma complessiva di **€ 1.865,85**, come riportato in narrativa;
- FIDC sezione provinciale di L’Aquila la somma complessiva di **€ 1.565,85**, come riportato in narrativa;
- FIDC sezione provinciale di Pescara la somma complessiva di **€ 1.865,85**, come riportato in narrativa;
- FIDC sezione provinciale di Chieti la somma complessiva di **€ 1.565,85**, come riportato in narrativa;

2) DI IMPEGNARE:

- a. la somma di **euro 1.865,85** in favore dell’Associazione FIDC sezione provinciale di Teramo sul capitolo 142332, art 16, cpd 1.04.04.01 del bilancio dell’esercizio in corso, con esigibilità 2025;
- b. la somma di **euro 1.565,85** in favore dell’Associazione FIDC sezione provinciale di L’Aquila sul capitolo 142332, art 16, cpd 1.04.04.01 del bilancio dell’esercizio in corso, con esigibilità 2025;
- c. la somma di **euro 1.865,85** in favore dell’Associazione FIDC sezione provinciale di Pescara sul capitolo 142332, art 16, cpd 1.04.04.01 del bilancio dell’esercizio in corso, con esigibilità 2025;
- d. la somma di **euro 1.565,85** in favore dell’Associazione FIDC sezione provinciale di Chieti sul capitolo 142332, art 16, cpd 1.04.04.01 del bilancio dell’esercizio in corso, con esigibilità 2025;

1) DI PUBBLICARE il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione Abruzzo sotto sezione “Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici” ai sensi degli art. 26 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;

2) DI DARE ATTO che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., art. 26, la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo, sezione “Amministrazione trasparente” del presente provvedimento ne costituisce condizione legale di efficacia;

3) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli

adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto.

La Dirigente

Dott.ssa Antonella Gabini

f.to digitalmente

L'Estensore

Dott.ssa Elisabetta De Ioris

f.to elettronicamente

La Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Antonella Febbo

Assente